

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020 – art. 181 comma 4bis – Recepimento delle linee guida e determinazione delle modalità per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di recepire le "Linee guida per il rinnovo delle concessioni del commercio su aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del DL n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020" approvate dal Ministero dello Sviluppo Economico di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di approvare le modalità operative per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche per l'esercizio di attività commerciali di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'articolo 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girdali)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 10 novembre 2009 n. 27 “Testo Unico in materia di commercio”;
- Regolamento regionale 4 dicembre 2015 n. 8 “Disciplina dell’attività di commercio su aree pubbliche, in attuazione del Titolo II, Capo II della Legge regionale 10 novembre 2009 n. 27”
- DGR n. 1043 del 30/11/2015 con cui è stato approvato il Regolamento regionale n. 8 del 4/12/2015;
- DGR n. 1581/2016 recante modifiche al Regolamento n. 8 del 4 dicembre 2015;
- D.LGS 59/2010 di attuazione della Direttiva 2006/123/CE cd. Direttiva Bolkestein;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Decreto del Ministro del 25 novembre 2020 recante “Linee Guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche in scadenza entro il 31.12.2020, ai sensi dell’art.181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020”.

Motivazione

Con il D.lgs. n. 59/2010, di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, cosiddetta Bolkestein, è stato stabilito il divieto di proroga delle concessioni per l'utilizzo delle aree pubbliche, per cui la Conferenza unificata, nel 2012 aveva individuato i criteri da utilizzare nelle procedure selettive per l'assegnazione dei posteggi, con una durata della concessione limitata nel tempo.

Successivamente, si sono susseguiti numerosi interventi normativi statali con cui sono state disposte una serie di proroghe in relazione alla durata delle concessioni in essere (art. 6, comma 8, del D.L. n. 244/2016, art. 1, comma 1180, della L. n. 205/2017) arrivando, da ultimo, a stabilire, con l’art. 181, comma 4-bis, del D.L. n. 34/2020, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 77/2020, che “le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2013, nel rispetto del comma 4-bis dell’articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020....”.

Nel frattempo con l’art. 1, comma 686 della L. n. 145/2018, è stato modificato l'art. 7 del D.Lgs. n. 59/2010 inserendo le attività del commercio al dettaglio su aree pubbliche tra i servizi esclusi dal campo di applicazione del medesimo decreto. Inoltre, con l'art. 1, comma 686, lettera c) della L. n. 145/2018 è stata disposta l'abrogazione dell'art. 70 del D.Lgs. n.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

59/2010, vale a dire del presupposto giuridico dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 2012 e quindi dei criteri per l'assegnazione delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e delle disposizioni transitorie con essa stabiliti.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 181, comma 4-bis, stabilisce che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2013, nel rispetto del comma 4 bis dell'art. 16 del d.lgs. 26 marzo 2016 n. 59 sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell'azienda sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità ed onorabilità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività;

Ai fini dell'attuazione del disposto di cui all'art. 181, comma 4bis, del decreto legge 19 maggio 2020 n° 34, convertito con modificazioni, nella legge 77/2020, Il ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 27 novembre 2011 prot. N° 027183 ha approvato le Linee guida che devono essere recepite dalle singole Regioni e Province autonome.

Le linee guida (allegato 1) fanno parte integrante e sostanziale al presente atto.

Sempre in base alla disposizione sopra richiamate ogni Regione deve provvedere alle modalità operative di rinnovo per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

In data 1 dicembre 2020 la Commissione Attività Produttive nel rispetto delle peculiarità di ogni singola Regione e Provincia autonoma, ha individuato alcune indicazioni omogenee relativamente alle modalità che possono così essere sintetizzate:

- scelta della modalità massiva per l'inizio del procedimento da parte dei Comuni, come ad esempio l'opportunità della pubblicazione all'Albo Pretorio e sul suo sito istituzionale di avviso pubblico di avvio d'ufficio delle procedure di rinnovo;
- possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida da parte del titolare della concessione al 31/12/2020, fatta eccezione per l'iscrizione alla CCIAA quale impresa attiva come previsto nelle suddette Linee Guida;
- definizione delle modalità di rinnovo demandata all'autonomia comunale potendo, eventualmente, ogni Comune attuare le forme di partecipazione e comunicazione che riterrà più opportune al fine di garantire la migliore realizzazione dei principi di economicità, efficacia e celerità del procedimento;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- rilascio, all'esito del procedimento di rinnovo, di un nuovo titolo abilitativo, in bollo, avente efficacia per 12 anni a decorrere dal 1° gennaio 2021 e pertanto fino al 31 dicembre 2032.
- obbligo per le amministrazioni comunali di avvalersi della modulistica nazionale o regionale ai fini del rilascio dei provvedimenti di rinnovo.

L'ufficio ha predisposto l'allegato 2 concernente le modalità regionali per il rinnovo delle concessioni del commercio su aree pubbliche, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, che non siano già state riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012.

L'assessorato, infine, in data 04 dicembre, ha ottenuto il parere favorevole delle associazioni del commercio più rappresentative a livello regionale e dall'Anci regionale;

Esito dell'istruttoria

Per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della presente deliberazione avente per oggetto: Decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020 – art. 181 comma 4bis – Recepimento delle linee guida e determinazione delle modalità per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

*IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Michela Cinti)*

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Il dirigente della P.F.
(Pietro Talarico)*

Documento informatico firmato digitalmente

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E
ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

**Il dirigente del Servizio
(Silvano Bertini)**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

